

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 68

AI PRODUTTORI INTERESSATI

Alle Regioni e PP.AA
Loro sedi

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA

All'Organismo pagatore **AVEPA**
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA

All'Organismo pagatore **AGREA**
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA

All'Organismo pagatore della Regione
Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

All'Organismo pagatore **ARTEA**
Via San Donato, 42/1
50127 FIRENZE

All'Organismo pagatore **ARCEA**
Cittadella Regionale
Località Germaneto
88100 Catanzaro

All'Organismo Pagatore **ARPEA**
via Bogino, 23
10123 Torino

All'Organismo Pagatore della P.A. di
Bolzano **OPPAB**
Via Crispi, 15
39100 Bolzano

All'Organismo Pagatore della P.A. di
Trento **APPAG**
via G.B.Trener, 3
38100 Trento

All'Organismo pagatore **ARGEA**
Via Caprera, 8
09123 Cagliari

All'Agenzia delle Dogane

All' Istituto Regionale della Vite e Vino

Alla CONFCOOPERATIVE Fedagri

Alla ANCA / LEGACOOOP

Alla AGCI

Alla Unione Italiana Vini

Alla FEDERVINI

E p.c.

Al **MiPAAF**

Direzione Generale delle Politiche
Internazionali e dell'Unione Europea
Dipartimento dell'Ispettorato Centrale
della Tutela della Qualità E della
Repressione Frodi dei Prodotti
Agroalimentari

Al Coord. Commissione Politiche Agricole
- Regione Puglia

Lungomare N. Sauro, 45/47

71100 BARI

Alla SIN SpA

Sede

Oggetto: VITIVINICOLO – Applicazione del Decreto Ministeriale 22 luglio 2020, n. 9018686 - Disposizioni relative alle modalità di applicazione dell'articolo 223 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 per il contenimento volontario della produzione e miglioramento della qualità dei vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica.

1 SOMMARIO

2	QUADRO NORMATIVO	5
3	DEFINIZIONI	6
4	PREMESSA.....	7
5	DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL’AIUTO	7
6	SOGGETTI BENEFICIARI	7
7	CLAUSOLE DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA MISURA.....	8
8	REQUISITI E CONDIZIONE DI AMMISSIBILITÀ ALL’AIUTO.....	8
9	RESA MEDIA AZIENDALE REGIONALE	8
10	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	9
10.1	Domanda di aiuto	9
10.2	Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande tramite portale SIAN ..	10
10.3	Rilascio con firma elettronica, mediante codice OTP	10
10.4	Modalità di compilazione e presentazione della domanda tramite portale SIAN.....	10
11	IMPORTI UNITARI E CALCOLO DELL’AIUTO.....	11
12	DEFINIZIONE DELLA EVENTUALE GRADUATORIA E CONCESSIONE DELL’AIUTO	11
13	RINUNCIA DI UNA DOMANDA E COMUNICAZIONE SUL PORTALE SIAN.....	12
14	VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA FASE CONCESSORIA	12
15	ISTRUTTORIA FINALIZZATA AL PAGAMENTO – VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ..	13
16	PAGAMENTI.....	13
17	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	13

2 QUADRO NORMATIVO

- **Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017, recante “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e, in particolare, l'articolo 6 “Aiuti nei settori agricoltura e pesca” e l'articolo 9 “registrazione degli aiuti individuali”;
- **Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 luglio 2019, n. 7701** contenente “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento delegato (UE) 2018/273 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione europea dell'11 dicembre 2017 inerenti le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola”;
- **Comunicazione della Commissione europea** «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» del 19 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 91 I del 20 marzo 2020, come modificate dalle comunicazioni della Commissione europea del 3 aprile 2020 e dell'8 maggio 2020, pubblicate rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 112 I del 4 aprile 2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 164 del 13.5.2020;
- **Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare:
 - articolo 223 che prevede lo stanziamento dell'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2020, da destinare alle imprese viticole obbligate alla tenuta del Registro telematico che si impegnano alla riduzione volontaria della produzione di uve destinate a vini di qualità a denominazione di origine ed a indicazione geografica attraverso la pratica della vendemmia verde da realizzare nella corrente campagna 2019/2020;
 - articoli 61 e 63, relativi agli adempimenti connessi alla registrazione degli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- **Decreto Ministeriale del 22 luglio 2020, n. 9018686** Disposizioni relative alle modalità di applicazione dell'articolo 223 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 per il contenimento volontario della produzione e miglioramento della qualità dei vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica.
- **Circolare Agea Coordinamento prot. 48518 del 23 luglio 2020 - VITIVINICOLO** – Applicazione del Decreto ministeriale 22 luglio 2020, n. 9018686 - Disposizioni relative alle modalità di applicazione dell'articolo 223 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 per il contenimento volontario della produzione e miglioramento della qualità dei vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica.

3 DEFINIZIONI

Nella presente circolare sono utilizzate le seguenti definizioni:

- **Ministero:** Ministero delle politiche agricole alimentari forestali;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **AGEA:** Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Organismo di Coordinamento;
- **OP AGEA:** Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Organismo pagatore;
- **SIGC:** Sistema integrato di gestione e controllo;
- **Superficie vitata:** è la superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari. La superficie vitata è fissata in conformità all'articolo 38 (2) del regolamento (UE) di esecuzione n. 809/2014;
- **Fascicolo:** Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo, costituito ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, e contenente le informazioni di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162;
- **DO:** Denominazione di Origine, come definita dal Regolamento UE n. 1308/2013 per i prodotti vitivinicoli;
- **IG:** Indicazione geografica protetta, come definita dal regolamento UE n. 1308/2013 per i prodotti vitivinicoli;
- **DOP:** Denominazione di origine protetta, come definita dall'art. 3 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238
- **IGP:** Indicazione geografica protetta, come definita dall'art. 3 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238
- **DOCG e DOC:** Menzioni specifiche tradizionali, rispettivamente "Denominazione di origine controllata e garantita" e "denominazione di origine controllata", utilizzate dall'Italia per i prodotti vitivinicoli a DOP;
- **IGT:** Menzione specifica tradizionale "Indicazione Geografica Tipica" utilizzata dall'Italia per i prodotti vitivinicoli a IGP;
- **Dichiarazione di raccolta uva:** la dichiarazione di cui al Decreto ministeriale 18 luglio 2019 n. 7701;
- **Resa media aziendale regionale:** resa di uva per ettaro espressa in quintali ottenuta dalle superfici vitate aziendali che insistono su un territorio regionale, distinta per uve per vini a DOP e IGP e vino comune (inclusi i varietali), calcolata dai dati desunti dalle dichiarazioni di raccolta uva delle ultime cinque annualità, escludendo la resa della vendemmia più alta e quella più bassa, presentate per la regione medesima.

4 PREMESSA

La riduzione della produzione, a cui i produttori potranno aderire su base volontaria, costituisce il risultato finale di un insieme di pratiche agricole volte al miglioramento della sostenibilità del processo produttivo e della qualità del prodotto da avviare alla trasformazione.

Il particolare stato di crisi del settore vitivinicolo a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, ha determinato un forte rallentamento delle vendite e delle esportazioni, causando, di conseguenza, un aumento degli stocks di prodotto invenduto che potrebbe avere ripercussioni molto negative per il livello dei prezzi, tenuto conto dell'imminente campagna vendemmiale.

Le Autorità Italiane hanno quindi ritenuto necessario normare col **DM 22 luglio 2020, n. 9818686** (di seguito "**Decreto**") quanto già stabilito dall'art. 223 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, al fine di garantire la più ampia partecipazione delle imprese vitivinicole ai benefici introdotti.

5 DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'AIUTO

L'aiuto è destinato alle imprese viticole che si impegnano alla riduzione volontaria della produzione di uve destinate a vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica attraverso la pratica della vendemmia verde parziale da realizzare nella corrente campagna, ed intende far fronte alla crisi di mercato nel settore vitivinicolo conseguente alla diffusione del virus COVID-19.

La misura consiste nella riduzione della produzione delle uve destinate alla produzione dei soli vini a DOP e IGP mediante la rimozione parziale dei grappoli non ancora giunti a maturazione ovvero la mancata raccolta di una parte degli stessi, in quanto pratiche agronomiche strettamente connesse all'obiettivo del miglioramento della qualità.

6 Soggetti beneficiari

L'aiuto è rivolto ai produttori di uva che coltivano sulla propria superficie aziendale uve destinate alla produzione dei vini DOP o IGP, e che siano in regola e che abbiano presentato la dichiarazione di raccolta uve nelle ultime cinque campagne (da campagna 2015/2016 a campagna 2019/2020).

I produttori interessati all'aiuto devono verificare l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

Il DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali individua nel "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione" un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli agricoltori dalla normativa comunitaria.

L'articolo 9, paragrafo 3 del DM prot. N. 162 del 12/01/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse.

Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015 e s.m.i.

7 CLAUSOLE di esclusione ALLA PARTECIPAZIONE ALLA MISURA

Sono esclusi dalla misura quei produttori che hanno beneficiato della misura della “vendemmia verde” sulle superfici coltivate con uve destinate alla produzione dei vini DOP o IGP, attivata nell’ambito dell’Organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo nella corrente campagna; pertanto, non potranno presentare domanda quei produttori che contemporaneamente stanno partecipando alla misura di vendemmia verde su superfici destinate alla produzione di vini di cui sopra.

Costituisce elemento di esclusione la mancata presentazione di una o più dichiarazioni di raccolta uve presentate a partire dalla campagna 2015/16 e fino alla campagna 2019/20. Inoltre, poiché l’aiuto è calcolato sulla base della superficie da cui sono state raccolte uve destinate a produrre vini a DOP e/o IGP, la partecipazione alla misura è possibile solo se nella campagna 2019/20 è stata dichiarata la raccolta di uve destinate a tali produzioni.

8 Requisiti e condizione di ammissibilità all’aiuto

La misura si applica sull’intera **superficie vitata aziendale ricadente su un territorio regionale** destinata alla produzione di vini a DOP e IGP e riguarda le superfici vitate che:

- sono presenti nel fascicolo aziendale del beneficiario nell’anno 2020 e
- sono in buone condizioni vegetative e produttive.

I produttori che intendono accedere a questa misura assumono, con riferimento a ciascuna Regione su cui intendono aderire, un impegno alla riduzione della propria produzione di uve destinate alle tipologie di vino a DOP e IGP, in misura non **inferiore al 15%** rispetto alla resa media aziendale delle ultime cinque campagne, riferita rispettivamente a tali tipologie.

Inoltre, nelle superfici vitate aziendali destinate alla produzione di vini comuni, la resa produttiva non deve aumentare rispetto alla **resa media aziendale regionale** calcolata per tale tipologia.

Il rispetto delle suddette condizioni è verificato sulla base delle produzioni ottenute desunte dalla dichiarazione di raccolta uve presentata dal beneficiario **per la vendemmia riferita alla campagna vitivinicola 2020/2021.**

9 RESA MEDIA AZIENDALE REGIONALE

La resa media aziendale è calcolata sulla base delle dichiarazioni di raccolta uva presentate in ciascuna Regione, escludendo la campagna con la resa più alta e quella con la resa più bassa. La resa è espressa in percentuale ed arrotondata a 2 decimali.

Nel caso in cui, per il produttore richiedente, nelle ultime cinque annualità dichiarative non siano valorizzate alcune tipologie di produzione (IGP, DOP e vino comune), per il calcolo della resa media aziendale regionale sono utilizzate le corrispondenti **produzioni benchmark regionali calcolate da ISMEA**.

10 Presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate all'OP AGEA **entro il 31 luglio 2020**.

Qualora il produttore detenga superfici vitate a DOP e IGP ricadenti su più Regioni, presenta una domanda per ciascuna Regione in cui intende ridurre la produzione. Si ribadisce che il produttore si impegna a sottoporre alla riduzione della produzione l'intera superficie vitata aziendale regionale condotta a DOP e IGP. **La riduzione della resa produttiva aziendale è calcolata per singola domanda**.

Inoltre, con la presentazione della domanda, il produttore che beneficia dell'aiuto si impegna **a non incrementare**, per la campagna vendemmiale 2020, la resa di raccolta per le tipologie DOP, IGP e vino comune ottenuta nelle Regioni in cui non ha presentato domanda o in cui questa non sia stata accolta, rispetto alla resa media regionale per le medesime tipologie. Se nella verifica della dichiarazione di raccolta delle uve della vendemmia 2020 viene constatato il superamento della resa media regionale, **decadono dall'aiuto** tutte le domande, e per qualunque Regione, presentate dal produttore.

10.1 Domanda di aiuto

La domanda di aiuto è presentata all'OP AGEA ai sensi del **DM 22 luglio 2020, n. 9018686**

Le domande hanno ambito regionale e pertanto, i produttori che intendono richiedere l'aiuto della misura in parola devono compilare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le superfici vitate.

Il modello di domanda è allegato alle presenti Istruzioni Operative.

In considerazione della particolare natura degli interventi in questione ed al fine di agevolare al massimo gli adempimenti in carico dei viticoltori, la presentazione delle domande avverrà in modo precompilato sulla base:

- dei dati anagrafici e aziendali presenti nel Fascicolo Aziendale del SIAN;

- delle informazioni dedotte dalle dichiarazioni di raccolta delle ultime 5 annualità presenti nel SIAN, sulla base delle quali verrà calcolata la resa media aziendale regionale per le uve DOP e IGP;
- delle superficie di raccolta dichiarate nell'annualità 2019/20 per le uve destinate a produrre vini a DOP e IGP, sulla base delle quali verrà calcolato l'importo del premio spettante.

10.2 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande tramite portale SIAN

Gli agricoltori, che hanno conferito mandato ad un CAA, troveranno la domanda precompilata e resa disponibile nel SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA, secondo il facsimile allegato alle presenti Istruzioni Operative.

I CAA competenti alla ricezione della domanda provvedono all'archiviazione della stessa - completa della relativa documentazione allegata, qualora prevista nelle presenti istruzioni - e la rendono disponibile all'OP AGEA per eventuali controlli.

10.3 Rilascio con firma elettronica, mediante codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, a partire dalla campagna 2015/2016, viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

10.4 Modalità di compilazione e presentazione della domanda tramite portale SIAN

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Completata la fase di compilazione della domanda, è possibile effettuare la stampa definitiva e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l’attribuzione del numero di protocollo dell’OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all’OP AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda).

La domanda priva di sottoscrizione sia del produttore o del legale rappresentante, è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell’aiuto e dell’assunzione degli impegni propedeutici all’erogazione

11 Importi unitari e calcolo dell’aiuto

L’aiuto richiesto è determinato già in fase di domanda di impegno sulla base delle superfici che hanno concorso alla produzione delle seguenti tipologie di uve, così come rivendicate con la dichiarazione di raccolta delle uve dell’ultima vendemmia **riferita alla campagna 2019/2020** con i seguenti importi massimi:

- Uve destinate a vini ad Indicazione Geografica Tipica (IGT):
Importo massimo per ettaro: **500 euro**
- Uve destinate a vini a Denominazione di Origine Controllata (DOC):
Importo massimo per ettaro: **800 euro**
- Uve destinate a vini a Denominazione di Origine Controllata Garantita (DOCG):
Importo massimo per ettaro: **1.100 euro**

Pertanto, il produttore in tale dichiarazione deve necessariamente aver rivendicato produzioni DOP e/o IGP.

I predetti importi unitari possono essere ridotti qualora, sulla base delle domande presentate ed al termine delle verifiche istruttorie sul corretto adempimento degli impegni assunti dal produttore, gli importi complessivamente erogabili risultino superiori all’ammontare di spesa massimo autorizzato pari a 100 milioni di euro.

12 Definizione della eventuale graduatoria e concessione dell’aiuto

Nel caso in cui le richieste di aiuto ammissibili superino le risorse finanziarie previste, pari a complessivi 100 milioni di euro, l’OP AGEA redige una graduatoria unica a livello nazionale, ammettendo all’aiuto domande corrispondenti all’importo di dette risorse, maggiorato del 5%, considerando i seguenti criteri:

1. in via prioritaria le domande con maggiore riduzione della produzione proposta rispetto al valore minimo (15%), escludendo le domande con riduzione di produzione che sia superiore del 50% rispetto al valore medio della riduzione della produzione delle domande ricevute, e;
2. in via successiva, le domande con rese medie aziendali regionali più basse; si specifica che a tal fine si utilizza la resa media aziendale più bassa tra DOP e IGP.

L'elenco delle domande ammesse è pubblicato nei sistemi informativi dell'AGEA OP.

13 Rinuncia di una domanda e comunicazione sul portale SIAN

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di pagamento senza conseguenze, prima della pubblicazione delle domande ammesse e dell'eventuale graduatoria di cui al precedente paragrafo.

Non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di aiuto devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio CAA dove è stata presentata la domanda di aiuto.

14 Verifiche successive alla fase concessoria

Sulla base della domanda presentata dal produttore ed in relazione agli importi concessi, sono effettuati i seguenti controlli in materia di erogazione di aiuti nazionali previsti dalle norme di seguito specificate:

- articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 per quanto concerne le verifiche con il Registro Nazionale Aiuti di Stato. In particolare, il valore dell'aiuto concesso non eccede il massimale previsto per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli al punto 23 della Comunicazione della Commissione europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economica nell'attuale emergenza del COVID 19";
- articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 concernente le verifiche INPS relative alla regolarità contributiva (DURC);

- per importi eccedenti euro 5.000, articolo 48 -bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, concernente la verifica della presenza di eventuali pendenze con l'Erario.

15 Istruttoria finalizzata al pagamento – Verifica del rispetto degli impegni

l'OP AGEA porterà a termine i controlli sul rispetto degli impegni, sulla base delle informazioni desunte dalle dichiarazioni di raccolta uve 2020/21, che verranno rese disponibili non oltre il 20 novembre 2020 da parte degli OP regionali.

Non verrà erogato alcun aiuto ai produttori che non avranno rispettato l'impegno assunto in merito alla riduzione della produzione di uva.

16 Pagamenti

Al termine delle verifiche previste dal precedente punto, e di quelle previste dall'articolo 87 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernenti la normativa antimafia, l'OP AGEA procede, **entro il 31 dicembre 2020**, con il pagamento dell'aiuto ai beneficiari aventi diritto in misura non superiore all'importo ammesso e sulla base degli importi unitari eventualmente rideterminati al fine di non superare la dotazione finanziaria prevista dall'articolo 223 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

17 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali, che l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i, - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell’utente, inclusa quindi la raccolta dati e l’inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell’Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; gestione delle credenziali per assicurare l’accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l’utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito. I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare Responsabili esterni del trattamento e saranno conservati per il tempo strettamente connesso al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati e comunque nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti.</p>
<p>Ambito di comunicazione dei dati</p>	<p>I dati personali possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell’Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati</p>

personali trattati	di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").
Titolarità del trattamento	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia <i>pro-tempore</i>.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>
Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)	AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari <i>pro-tempore</i> , contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it .
Responsabili del trattamento	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".</p> <p>Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>
Diritti dell'interessato	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando : Rif .Privacy; <p>proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.</p> <p>Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo: www.agea.gov.it.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico
F.Martinelli